



COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO

Provincia di Pesaro e Urbino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FRANCESCO BURESTA

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018.....	11
Risultato di amministrazione	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
Fondi spese e rischi futuri	16
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	16
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	18
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	19
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	23
CONTO ECONOMICO.....	25
STATO PATRIMONIALE.....	27
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	34
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	34
CONCLUSIONI	35

Comune di Sant'Angelo in Vado

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 10 aprile 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018


L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Sant'Angelo in Vado che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sant'Angelo in Vado, li 10/04/2019

L'organo di revisione


INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Francesco Buresta revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 55 del 19/12/2017;

- ◆ ricevuta in data 03/04/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 57 del 03/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 47 del 19/12/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 4
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Sant'Angelo in Vado registra una popolazione al 31.12.2017, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 4.073 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione Montana Alta Valle del Metauro;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si** è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **ha provveduto** al recupero delle eventuali quote di disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- non è in dissesto;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2018 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2018;
- **non ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio in quanto non presenti.
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
<i>RENDICONTO 2018</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Mense scolastiche	€ 89.000,00	€ 122.219,32	-€ 33.219,32	72,82%	68,47%
Totali	€ 89.000,00	€ 122.219,32	-€ 33.219,32	72,82%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€	275.648,59
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€	275.648,59

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 342.273,65	€ 38.370,93	€ 275.648,59
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 268.351,64	€ 38.370,93	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 38.370,93			€ 38.370,93
Entrate Titolo 1.00	+	€ 3.635.629,88	€ 1.861.356,18	€ 484.907,33	€ 2.346.263,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 774.605,14	€ 224.409,54	€ 107.273,96	€ 331.683,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 946.061,78	€ 410.571,78	€ 228.384,18	€ 638.955,96
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 5.356.296,80	€ 2.496.337,50	€ 820.565,47	€ 3.316.902,97
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 4.961.050,75	€ 2.292.264,12	€ 1.103.350,53	€ 3.395.614,65
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 93.306,54	€ 93.306,54	€ -	€ 93.306,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 5.054.357,29	€ 2.385.570,66	€ 1.103.350,53	€ 3.488.921,19
Differenza D (D=B-C)	=	€ 301.939,51	€ 110.766,84	€ 282.785,06	€ 172.018,22
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 14.750,00	€ 14.750,00	€ -	€ 14.750,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 287.189,51	€ 96.016,84	€ 282.785,06	€ 186.768,22
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 692.804,97	€ 24.646,81	€ 88.926,78	€ 113.573,59
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 567.309,18	€ 567.309,18	€ -	€ 567.309,18
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 8.487,50	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 14.750,00	€ 14.750,00	€ -	€ 14.750,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 1.283.351,65	€ 606.705,99	€ 88.926,78	€ 695.632,77
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 1.283.351,65	€ 606.705,99	€ 88.926,78	€ 695.632,77
Spese Titolo 2.00	+	€ 1.246.001,64	€ 109.218,73	€ 173.048,16	€ 282.266,89
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 1.246.001,64	€ 109.218,73	€ 173.048,16	€ 282.266,89
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 1.246.001,64	€ 109.218,73	€ 173.048,16	€ 282.266,89
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 37.350,01	€ 497.487,26	€ 84.121,38	€ 413.365,88
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 4.000.000,00	€ 480.374,94	€ -	€ 480.374,94
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 4.000.000,00	€ 480.374,94	€ -	€ 480.374,94
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 4.986.222,98	€ 2.511.621,89	€ 2.500,00	€ 2.514.121,89
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 5.004.204,17	€ 2.501.791,89	€ 1.650,00	€ 2.503.441,89
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+...)	=	€ 344.929,26	€ 603.334,10	€ 366.056,44	€ 275.648,59

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono presenti pagamenti per azioni esecutive

L'ente **ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018, ammonta quindi ad euro 0,00.

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00	€ 1.290.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	290	187	126
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ 668.660,37	€ 213.528,78	€ 308.752,97
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 5.286,04	€ 568,97	€ 844,56

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 308.752,97.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 635.820,29, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 611.066,13
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 107.898,62
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 567.136,53
SALDO FPV	-€ 459.237,91
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 31.117,23
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 41.602,81
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 59.597,16
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 49.111,58
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 611.066,13
SALDO FPV	-€ 459.237,91
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 49.111,58
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 98.227,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 336.652,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 635.820,29

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 2.411.222,59	€ 2.414.773,63	€ 1.861.356,18	77,08
Titolo II	€ 571.452,91	€ 463.586,21	€ 224.409,54	48,41
Titolo III	€ 687.287,88	€ 614.936,27	€ 410.571,78	66,77
Titolo IV	€ 370.000,00	€ 30.625,31	€ 24.646,81	80,48
Titolo V	€ 567.309,18	€ 567.309,18	€ 567.309,18	100,00

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		38.370,93	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		34.379,52
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		8.376,29
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.493.296,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.242.642,40
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		66.452,91
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		93.306,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			116.897,49
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		15.640,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		14.750,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			117.788,07
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		82.586,94
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		73.519,11
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		597.934,49
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		14.750,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		144.215,59
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		500.683,62
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			123.891,33
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			241.679,40

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		117.788,07
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	15.640,58
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		102.147,49

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 34.379,52	€ 66.452,91
FPV di parte capitale	€ 73.519,11	€ 500.683,62
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 37.876,72	€ 34.379,52	€ 66.452,91
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 37.876,72	€ 34.379,52	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ 65.152,91
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 1.300,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 176.866,98	€ 73.519,11	€ 500.683,62
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 145.280,00	€ 73.519,11	€ 499.889,12
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 31.586,98	€ -	€ 794,50
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 635.820,24 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				38.370,93
RISCOSSIONI	(+)	911.992,25	6.080.290,32	6.992.282,57
PAGAMENTI	(-)	1.278.048,69	5.476.956,22	6.755.004,91
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			275.648,59
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			275.648,59
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	1.101.471,04	1.005.437,11	2.106.908,15
RESIDUI PASSIVI	(-)	181.894,83	997.705,14	1.179.599,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			66.452,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			500.683,62
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			635.820,24

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 458.772,87	€ 434.880,49	€ 635.820,24
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 217.623,75	€ 277.730,74	€ 447.925,23
Parte vincolata (C)	€ 31.350,00	€ 37.029,48	€ 39.726,29
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 122.051,99	€ 91.491,20	€ 111.474,53
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 87.747,13	€ 28.629,07	€ 36.694,19

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione per la copertura di passività potenziali.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 9.961,10		€ -	€ -	€ 9.961,10					
Utilizzo parte vincolata	€ 5.679,48					€ -	€ -	€ -	€ 5.679,48	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 82.586,94									€ 82.586,94
Valore delle parti non utilizzate	€ 336.652,97	€ 28.629,07	€ -	€ -	€ 267.769,64	€ -	€ -	€ -	€ 31.350,00	€ 8.904,26
Valore monetario della parte	€ 434.880,49	€ 28.629,07	€ -	€ -	€ 277.730,74	€ -	€ -	€ -	€ 37.029,48	€ 91.491,20
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 48 del 20/03/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 48 del 20/03/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.023.948,87	€ 1.101.471,04	-€ 10.485,58
Residui passivi	€ 1.519.540,68	€ 181.894,83	-€ 59.597,16

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 17.655,12	€ 45.640,14
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 23.165,92	€ 488,81
Gestione servizi c/terzi	€ 781,77	€ 13.438,21
MINORI RESIDUI	€ 41.602,81	€ 59.567,16

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	€ 110.355,90	€ 68.614,23	€ 32.354,96	€ 8.446,25	€ 157.257,05	€ 25.644,87	
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 17.424,56	€ 8.437,19	€ 28.638,99	€ 8.787,10	€ 157.257,05	€ -	€ -
	Percentuale di riscossione	16%	12%	89%	104%	100%		
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 325.700,34	€ 349.508,35	€ 373.569,10	€ 376.563,73	€ 445.957,19	€ 647.248,98	
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 82.706,80	€ 67.609,00	€ 88.549,83	€ 48.904,61	€ 33.434,32	€ -	€ 406.873,48
	Percentuale di riscossione	25%	19%	24%	13%	7%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 56.139,00	€ 27.366,47	€ 39.769,47	€ 13.369,71	€ 25.621,50	€ 16.319,25	
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 42.641,75	€ -	€ 39.089,61	€ 98,09	€ 25.075,70		€ 7.413,8
	Percentuale di riscossione	76%	0%	98%	1%	98%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 8.879,67	€ 4.545,27	€ 11.379,01	€ 11.564,01	€ 12.497,00	€ 78.979,00	
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 4.900,00	€ 3.479,67	€ 4.615,00	€ 4.461,00	€ 4.618,00		€ -
	Percentuale di riscossione	55%	77%	41%	39%	37%		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 31.938,51	€ 52.586,62	€ 25.446,62	€ -	€ 3.340,08		
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 2.448,18	€ 27.120,00	€ 25.466,62	€ -	€ 3.340,08	€ 5.978,58	€ -
	Percentuale di riscossione	8%	52%	100%	0%	100%		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il **Metodo ordinario A sui capitoli più sofferenti e non in maniera integrale, quantificando il FCDE per un importo complessivo di euro 414.287,32.**

Il FCDE è stato quindi incrementato di euro 103.495,33 in più rispetto alle risultanze del calcolo del metodo semplificato al fine di ridurre il futuro rischio di dover applicare il metodo ordinario in

luogo del metodo semplificato.

L'Ente **non ha** quindi adottato il metodo semplificato che avrebbe comportato un accantonamento secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	€ 237.088,08
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	€ -
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	€ 73.703,91
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		€ 310.791,99

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 6.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze o spese legali.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene congruo l'accantonamento.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono stati appostati fondi.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 4.377,49
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.964,69
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 7.342,18

Altri fondi e accantonamenti

Risultano costituiti i seguenti fondi:

Fondo diritti segreteria euro 2.374,27

Fondo accantonamento altre professionalità euro 17.921,46.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.286.627,97	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 315.568,25	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 503.432,97	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 3.105.629,19	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL	€ 310.562,92	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari,	€ 125.737,44	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 184.825,48	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto	€ 125.737,44	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016		4,05%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€ 2.849.539,44
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	€ 93.306,54
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 2.756.232,90

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 3.039.183,81	€ 2.938.839,83	€ 2.849.539,44
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 85.467,76	-€ 89.300,39	-€ 93.306,54
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	-€ 14.876,22	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 2.938.839,83	€ 2.849.539,44	€ 2.756.232,90
Nr. Abitanti al 31/12	4.133	4.073	4.061
Debito medio per abitante	711,07	699,62	678,71

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 133.579,59	€ 129.743,59	€ 125.737,44
Quota capitale	€ 85.467,76	€ 89.300,39	€ 93.306,54
Totale fine anno	€ 219.047,35	€ 219.043,98	€ 219.043,98

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha concesso / ricevuto garanzie.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità alla Cassa depositi e prestiti ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente **ha** provveduto in data 29/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	€ 60.000,00	€ -	€ 2.214,38	€ 406.873,48
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ 2.214,38	
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	
TOTALE	€ 60.000,00	€ -	€ 4.428,76	€ 406.873,48

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 295.552,25	
Residui riscossi nel 2018	€ 52.236,41	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 243.315,84	82,33%
Residui della competenza	€ 60.000,00	
Residui totali	€ 303.315,84	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

L'organo di revisione ritiene necessaria la continuazione dell'attività di riscossione dei residui attivi in generale e in particolare quelli relativi al recupero dell'evasione tributaria. A tal fine ritiene opportuno che l'Ente effettui una approfondita analisi dei residui, così da consentire all'organo amministrativo i) di adottare le opportune misure per la conservazione del diritto di credito e ii) di intraprendere una strategia efficace per il recupero dei valori.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 12.204,62 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 a causa dei flussi di pagamenti riversati per cassa dall'Agenzia Entrate.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 157.257,05	
Residui riscossi nel 2018	€ 157.257,05	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 25.644,87	
Residui totali	€ 25.644,87	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TASI

Tale tributo non è previsto.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **umentate** di Euro 19.956,38 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 a causa della copertura integrale dei maggiori costi come da piano finanziario.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 293.441,59	
Residui riscossi nel 2018	€ 30.645,72	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 262.795,87	89,56%
Residui della competenza	€ 234.726,11	
Residui totali	€ 497.521,98	
FCDE al 31/12/2018	€ 406.873,48	81,78%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 39.367,90	€ 31.149,43	€ 30.625,31
Riscossione	€ 39.367,90	€ 27.809,35	€ 24.646,81

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	€ -	0,00%
2017	€ -	0,00%
2018	€ -	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	€ 12.403,00	€ 12.403,00	€ 15.771,97
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	-	-	-

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	€ 12.403,00	€ 12.403,00	€ 15.771,97
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 12.403,00	€ 12.403,00	€ 15.771,97
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 6.201,50	€ 6.201,50	€ 7.885,98
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 25.621,54	
Residui riscossi nel 2018	€ 25.075,72	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 1,46	
Residui al 31/12/2018	€ 547,28	2,14%
Residui della competenza	€ 15.771,97	
Residui totali	€ 16.319,25	
FCDE al 31/12/2018	€ 7.313,84	44,82%

Trattasi di entrata a riparto da gestione del servizio convenzionato con altri enti di cui capofila risulta essere l'Unione Montana di Urbania.

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 12.497,01	
Residui riscossi nel 2018	€ 4.618,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 7.879,01	63,05%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 7.879,01	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 828.920,70	€ 838.925,25	10.004,55
102 imposte e tasse a carico ente	€ 86.858,63	€ 78.207,90	-8.650,73
103 acquisto beni e servizi	€ 1.758.434,11	€ 1.871.776,18	113.342,07
104 trasferimenti correnti	€ 252.307,99	€ 267.470,81	15.162,82
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 130.312,56	€ 126.582,00	-3.730,56
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	0,00
110 altre spese correnti	€ 60.441,26	€ 59.680,26	-761,00
TOTALE	€ 3.117.275,25	€ 3.242.642,40	125.367,15

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 923.009,68;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	€ 953.961,03	€ 838.925,25
Spese macroaggregato 103	€ -	€ -
Irap macroaggregato 102	€ 55.334,97	€ 45.496,60
FPV 2016 nel 2017 in diminuzione	€ -	-€ 37.876,70
FPV 2017 nel 2018 in aumento	€ -	€ 66.452,91
Totale spese di personale (A)	€ 1.009.296,00	€ 912.998,06
(-) Componenti escluse (B)	€ 86.286,32	€ 90.964,27
(-) Altre componenti escluse:	€ -	€ -
di cui rinnovi contrattuali	€ -	€ -
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 923.009,68	€ 822.033,79
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

Ai sensi dell'art 91 del TUEL e dell'art 35, comma 4, del D.Lgs n. 165/2001, l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 2 del 20/02/2019

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2018-2020 entro il 31.12.2017 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2017, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 8/2010:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati come di seguito riportata:

Marche multiservizi S.p.A.	Debiti verso Comune di S. Angelo in Vado	€. 95.662,78
Marche multiservizi S.p.A.	Crediti verso Comune di S. Angelo in Vado	€. 348.044,98

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con provvedimento del C.C. n. 48 del 21/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>					
1	Proventi da tributi	1.681.923,48	1.605.435,14		
2	Proventi da fondi perequativi	732.850,15	746.601,74		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	628.707,88	333.033,38		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	463.586,21	314.234,88		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	165.121,67			E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		18.798,50		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	415.446,18	368.815,09	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	109.168,32	125.710,91		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	5.622,89	16.906,28		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	300.654,97	226.197,90		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	73.902,88	42.034,09	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		3.532.830,57	3.095.919,44		
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	107.529,09	104.471,55	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.718.777,33	1.629.160,25	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	11.298,28	11.298,28	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	267.470,81	252.307,99		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	267.470,81	252.307,99		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>				
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
13	Personale	838.925,25	828.920,70	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	408.771,45	612.588,11	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	3.657,21	4.479,22	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	227.915,00	371.020,81	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	177.199,24	237.088,08	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	6.000,00		B12	B12
17	Altri accantonamenti	27.637,91		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	91.870,90	73.641,11	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		3.478.281,02	3.512.387,99		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		54.549,55	-416.468,55		
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	105.272,03	20.742,54	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>				
c	<i>da altri soggetti</i>	105.272,03	20.742,54		
20	Altri proventi finanziari			C16	C16
Totale proventi finanziari		105.272,03	20.742,54		

	<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	126.582,00	130.312,56	C17	C17
a	Interessi passivi	126.582,00	130.312,56		
b	Altri oneri finanziari				
	Totale oneri finanziari	126.582,00	130.312,56		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-21.309,97	-109.570,02		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	1.952.871,98	101.665,48	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	30.625,31			
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.096.707,67	92.941,80		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali		8.723,68		E20c
e	Altri proventi straordinari	825.539,00			
	Totale proventi straordinari	1.952.871,98	101.665,48		
25	Oneri straordinari	1.766.311,37	93.731,42	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.766.311,37	93.731,42		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari				E21d
	Totale oneri straordinari	1.766.311,37	93.731,42		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	186.560,61	7.934,06		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	219.800,19	-518.104,51		
26	Imposte (*)	46.525,40	48.486,54	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	173.274,79	-566.591,05	23	23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva:

- il miglioramento del risultato della gestione rispetto all'esercizio precedente (che è passato da – euro 566.591,05 a + euro 173.274,79) è motivato come segue:
 - 1) incremento dei componenti positivi di reddito per euro 436.911,13
 - 2) riduzione dei componenti negativi di reddito per euro 34.106,97
 - 3) incremento gestione finanziaria per euro 88.260,05
 - 4) incremento gestione straordinaria per euro 178.626,55
 - 5) decremento imposte per euro 1.961,14

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 33.239,58 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 559.278,15 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 105.272,03, si riferiscono agli utili distribuiti nell'anno 2018 dalla società Marche Multiservizi S.p.A.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
430.174,25	375.500,03	231.572,21

Il revisore invita a dettagliare la natura dei proventi e gli oneri straordinari in quanto in nota integrativa non si rivengono adeguate informazioni in merito.

STATO PATRIMONIALE

Gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico patrimoniale, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 hanno provveduto:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 01.01.2018 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2018 risulta di euro 5.388.990,56.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento		419.988,66	BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.268,65	4.925,86	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5

6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.268,65	424.914,52		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	4.910.916,13	3.881.672,47		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati	877.726,30	846.122,01		
1.3	Infrastrutture	4.029.930,33	3.032.181,31		
1.9	Altri beni demaniali	3.259,50	3.369,15		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	7.428.825,27	6.957.867,07		
2.1	Terreni	1.179.895,74	1.179.895,74	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	6.184.284,25	5.723.893,11		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	9.149,28	5.844,76	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	24.387,01	12.400,91	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto		360,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	23.377,55	7.922,28		
2.7	Mobili e arredi	7.731,44	13.831,07		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali		13.719,20		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	38.503,06	1.120.854,96	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	12.378.244,46	11.960.394,50		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	395.161,00	1.111.921,88	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>			BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	395.161,00	1.111.921,88		
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	395.161,00	1.111.921,88		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	12.774.674,11	13.497.230,90		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	1.091.768,03	1.000.649,89		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	1.078.197,77	970.245,05		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	13.570,26	30.404,84		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	533.889,82	493.230,18		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	529.343,82	488.684,18		
b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>	4.546,00	4.546,00	CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>				
3	Verso clienti ed utenti	512.709,84	233.174,38	CII1	CII1
4	Altri Crediti	77.638,63	36.062,92	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>				
c	<i>altri</i>	77.638,63	36.062,92		
	Totale crediti	2.216.006,32	1.763.117,37		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	275.648,59	38.370,93		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	275.648,59	38.370,93		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
2	Altri depositi bancari e postali	24.020,93		CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	299.669,52	38.370,93		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.515.675,84	1.801.488,30		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	48.273,97	48.782,11	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	48.273,97	48.782,11		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	15.338.623,92	15.347.501,31		

- (1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	945.183,58	2.842.572,14	AI	AI
II	Riserve	4.910.916,13	3.113.009,47		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>			AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AV AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>		508.420,06	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>		2.604.589,41	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	4.910.916,13			
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	173.274,79	-566.591,05	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		6.029.374,50	5.388.990,56		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	33.637,91		B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		33.637,91			
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)				C	C
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	2.757.922,02	2.850.108,41		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	1.689,12	568,97	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	2.756.232,90	2.849.539,44	D5	
2	Debiti verso fornitori	733.239,86	1.064.994,47	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	218.165,94	204.067,59		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	183.569,79	129.011,08		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	34.596,15	75.056,51		
5	Altri debiti	227.349,61	335.285,36	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	60,38	86.785,23		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	189,53	2.435,97		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	227.099,70	246.064,16		
TOTALE DEBITI (D)		3.936.677,43	4.454.455,83		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi			E	E

II	Risconti passivi	5.338.934,08	5.504.055,75	E	E
1	Contributi agli investimenti	5.338.934,08	5.504.055,75		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	5.338.934,08	5.504.055,75		
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		5.338.934,08	5.504.055,75		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		15.338.623,92	15.347.502,14		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	500.683,62	179.027,40		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		500.683,62	179.027,40		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2018
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2018
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2018
Rimanenze	31/12/2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro di €. 414.287,32 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti come di seguito riportato:

(+)	Crediti dello Sp	€	1.692.918,24
(+)	FCDE economica	€	414.287,32
(+)	Depositi postali	€	-
(+)	Depositi bancari	€	-
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	297,41
(-)	Crediti stralciati	€	-
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	€	-
(+)	altri residui non connessi a crediti	€	-
	RESIDUI ATTIVI =	€	2.106.908,15

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO			
+/-	risultato economico dell'esercizio	€	173.274,79
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	-
-	contributo permesso di costruire restituito	€	-
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	€	-
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	€	-
	variazione al patrimonio netto	€	173.274,79

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 945.183,58
II	Riserve	€ 4.910.916,13
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ -
b	da capitale	€ -
c	da permessi di costruire	€ -
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 4.910.916,13
e	altre riserve indisponibili	€ -
III	risultato economico dell'esercizio	€ 173.274,79

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	Importo
fondo di dotazione	€ -
a riserva	€ 173.274,79
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	€ -
Totale	€ 173.274,79

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ -
fondo perdite società partecipate	€ -
fondo per manutenzione ciclica	€ -
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 33.637,91
totale	€ 33.637,91

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	3.936.677,43
(-)	Debiti da finanziamento	€	2.757.922,02
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	€	-
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	€	-
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	€	844,56
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	€	-
(+)	altri residui non connessi a debiti	€	-
	RESIDUI PASSIVI =	€	1.179.599,97

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 5.338.934,08 riferiti a contributi ottenuti da altre amministrazioni.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 165.121,67 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente e i criteri di valutazione utilizzati.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto sopra esposto e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile si evidenziano:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- l'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui.

Al fine di potere esprimere un parere circa l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio e l'attendibilità dei valori patrimoniali il revisore richiede all'Ente maggiori delucidazioni in merito alle voci riguardanti i proventi e oneri straordinari.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione, e in particolare da quanto riportato nelle apposite sezioni relative alla valutazione dei residui attivi.

Il revisore invita l'Ente a continuare l'attività di riscossione dei residui attivi, con particolare riferimento a quelli della evasione tributaria.

Al fine di potere esprimere un parere circa l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio e l'attendibilità dei valori patrimoniali il revisore richiede all'Ente maggiori delucidazioni in merito alle voci riguardanti i proventi e oneri straordinari.

L'ORGANO DI REVISIONE